



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA E L'UNIVERSITA', LA RICERCA, L'INFORMAZIONE,
LO SPORT, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

**Relazione al Progetto di legge
"DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO
QUINQUENNALI NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE"**

Ecc.mi Capitani Reggenti, illustri membri del Consiglio Grande e Generale,

a seguito dell'entrata in vigore in Italia del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", la Segreteria di Stato per Istruzione ha ritenuto opportuno effettuare un'analisi delle modalità di svolgimento degli esami conclusivi degli indirizzi di studio quinquennali nella Scuola Secondaria Superiore, per valutare l'opportunità di un eventuale intervento di revisione della normativa vigente.

A tal scopo è stato istituito un gruppo di lavoro, costituito da una rappresentanza di insegnanti della Scuola Secondaria Superiore, che hanno aderito su base volontaria all'invito della Segreteria di Stato rivolto a tutti i docenti, e coordinato da un rappresentante del Dipartimento Istruzione. Era precisa volontà del Segretario di Stato, infatti, riservare un ruolo attivo, nel processo di revisione delle leggi, a chi avrebbe dovuto poi concretamente attuarle.

Nel corso delle riunioni è stata effettuata un'analisi della prassi e delle normative in vigore a San Marino, nonché delle principali innovazioni apportate dal dispositivo legislativo di recente approvazione in Italia.

A conclusione dei lavori, si è stabilito che l'impostazione dell'attuale normativa risulta essere ancora valida nel suo impianto generale, tuttavia è sembrato opportuno operare alcune modifiche, circoscritte ma significative, alla luce anche dell'esperienza maturata negli otto anni della sua applicazione e delle innovazioni introdotte nella vicina Italia.

In sintesi, i principali cambiamenti riguardano:

- i criteri di ammissione dei candidati
- le prove di esame;
- l'attribuzione del credito scolastico.

Relativamente al primo punto, al fine di valorizzare l'importanza del momento educativo e formativo delle attività didattiche svolte in classe, è stata introdotta, come requisito d'ammissione per i candidati interni, una frequenza minima pari a tre quarti del monte ore annuale.

Inoltre si è valutata la possibilità di riservare al consiglio di classe l'ammissione, debitamente motivata, all'esame conclusivo anche dello studente che abbia conseguito una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina. In passato tale eventualità non era contemplata e, per non penalizzare eccessivamente uno studente che presentava una insufficienza lieve in una disciplina, il consiglio di classe doveva necessariamente modificare tale valutazione portandola a sei decimi.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA E L'UNIVERSITA', LA RICERCA, L'INFORMAZIONE,
LO SPORT, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Modifiche più incisive sono state apportate alle prove d'esame, con la soppressione della terza prova, analogamente a quanto avvenuto in Italia.

La prima prova rimane inalterata ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della sua personale creatività.

La seconda prova, che finora riguardava una sola disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi, potrà invece avere per oggetto anche più discipline, a parziale compensazione della soppressione della terza prova e per valorizzare l'interdisciplinarietà.

Per quanto riguarda il colloquio orale, si è cercato di individuare modalità per valutare il profilo culturale conseguito dal candidato nel suo percorso di studi, evitando una impostazione nozionistica, basata in maniera preponderante sull'accertamento dei contenuti in oggetto ai differenti programmi. Si è voluta dare agli studenti la possibilità di valorizzare tutte le esperienze formative che nel corso degli anni essi hanno avuto modo di vivere, anche in ambito extrascolastico, e di dimostrare la loro effettiva capacità di impiegare le competenze acquisite per interagire proficuamente in molteplici contesti.

In ragione di quanto sopra esposto, la prova sarà strutturata in due parti: nella prima verrà data al candidato la possibilità di presentare, attraverso una relazione, che si avvalga eventualmente di supporti digitali, un progetto di ricerca, un'esperienza didattica, professionale o formativa maturata in ambito scolastico o extrascolastico, preventivamente concordata con il consiglio di classe ed elaborata con il supporto e la supervisione di alcuni docenti di riferimento. In questa prima fase sarà il candidato a gestire il colloquio, cosa che non esclude la possibilità di interagire da parte della commissione, con domande volte a comprendere le motivazioni alla base del lavoro svolto, le metodologie operative e quanto la commissione stessa riterrà opportuno approfondire.

Nella seconda parte, invece, sarà la commissione stessa a proporre all'attenzione del candidato domande vertenti su argomenti specifici oggetto di trattazione nell'ultimo anno ovvero l'analisi di testi, documenti o problemi volti a verificare la corretta acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per collegare informazioni ed elaborarle in maniera critica e personale, anche utilizzando le lingue comunitarie.

La relazione oggetto del colloquio orale potrà vertere anche sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro, che attualmente a San Marino rientra esclusivamente nel curriculum dell'indirizzo economico. A questo proposito va evidenziato che è stato costituito un secondo gruppo di lavoro, che prevede la partecipazione anche in questo caso di insegnanti della Scuola Secondaria Superiore, con il compito di valutare l'opportunità di estendere a tutti gli indirizzi una simile esperienza.

La definizione dei quadri di riferimento per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame sarà demandata ad un successivo decreto delegato, che dovrà essere emanato entro il mese di febbraio 2019, su proposta della Dirigenza della Scuola Secondaria Superiore.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA E L'UNIVERSITA', LA RICERCA, L'INFORMAZIONE,
LO SPORT, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Infine si è intervenuto sui criteri di attribuzione del punteggio relativo alle prove d'esame e al credito scolastico. Complessivamente è stata ridotta l'incidenza delle prove di esame dando maggior rilievo al credito scolastico maturato nel corso del triennio. Secondo le attuali disposizioni, il candidato può conseguire un massimo di 15 punti per ciascuna delle tre prove scritte e fino a 30 punti per il colloquio, per un totale di 75 punti. Analogamente a quanto avvenuto in Italia, si è voluto valorizzare il percorso scolastico dello studente, attribuendo un riconoscimento a chi ha dimostrato nel tempo un impegno costante e il pieno conseguimento degli obiettivi formativi. Al tempo stesso si è inteso ridurre l'incidenza di prove il cui esito, in alcuni casi, potrebbe essere in parte pregiudicato dall'aleatorietà e da fattori emotivi.

Punteggio massimo

	Regolamento 9/2010 (RSM) DD 174/2010 (RSM)	DLgs 62/2017 (Italia) Proposta di legge (RSM)
Credito scolastico III anno	8	12
Credito scolastico IV anno	8	13
Credito scolastico V anno	9	15
tot. triennio	25	40
I prova scritta	15	20
II prova scritta	15	20
III prova scritta	15	soppressa
prova orale	30	20
tot. prove d'esame	75	60
tot. punteggio	100	100

Eccellentissimi Capitani Reggenti, Illustri membri del Consiglio Grande e Generale,

sarebbe opportuno che il presente progetto di legge potesse essere esaminato in tempi celeri, in modo da mettere a conoscenza tempestivamente gli studenti circa le modalità di svolgimento dell'esame di Stato.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 47890 San Marino
istruzione.cultura.sport@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 885595
F +378 (0549) 882301

M